



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

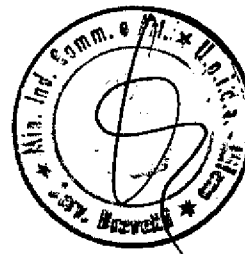
DOMANDA NUMERO	101995900433968
Data Deposito	11/04/1995
Data Pubblicazione	11/10/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	08	B		

Titolo

METODO DI FABBRICAZIONE DI UN ATTREZZO PER PULIZIA

con sede in: MILANO



Questo attrezzo viene realizzato bloccando una pluralità di strisce del suddetto materiale, che usualmente sono di forma rettangolare ed allungata, all'interno di un gruppo di fissaggio a staffa di tipo componibile. In generale questo gruppo di fissaggio è costituito da un elemento a campana e da un elemento a chiodo, bloccabili tra loro a racchiudere le strisce tramite un assiemeaggio semplicemente meccanico.

Questa struttura di attrezzo necessita che all'interno delle strisce sia presente questo gruppo di fissaggio che sporge da entrambe le parti. L'elemento a campana soprastante circonda una porzione delle strisce e può interferire con oppure strisciare sulla superficie da pulire quando viene usato l'attrezzo in posizione inclinata. L'elemento a chiodo può anch'esso interferire con la superficie da pulire quando l'attrezzo viene usato in posizione diritta con le strisce aperte tutto attorno ad esso.

Entrambi questi elementi determinano quindi un possibile contatto con rigatura della superficie del pavimento o del mobile rigandolo e rovinandolo in modo irrimediabile.

Inoltre l'attrezzo attuale, proprio per la presenza dell'elemento a campana del gruppo di fissaggio, deve avere un elevato numero di strisce, di larghezza singola piccola, ad esempio di 4 cm, tale che le stesse possano essere inserite tra l'elemento di fissaggio e l'elemento a chiodo. Necessitano così un numero rilevante di strisce, ad esempio una ventina.

Questa determina anche problemi di ingombro e di assemblaggio dell'intero attrezzo.

Scopo della presente invenzione è quello di

realizzare un metodo per la fabbricazione di un attrezzo per pulizia che risolva i suddetti problemi tecnici di costruzione ed eviti i conseguenti inconvenienti derivanti.

Questo scopo secondo la presente invenzione viene raggiunto realizzando un metodo per la fabbricazione di un attrezzo per pulizia comprendente una pluralità di strisce di materiale tessuto non tessuto o filati in genere e affini vincolabili tra loro ed associabili ad una estremità di un'asta, caratterizzato dal fatto di prevedere una fase di unione di dette strisce tramite la realizzazione di un vincolo stabile che si incorpora in dette strisce, dopo una fase di collocazione di detta estremità di asta, presentante una porzione terminale a piastra, entro dette strisce divise in due gruppi.

Il metodo prevede alternativamente inizialmente una fase di collocazione di dette strisce secondo una disposizione sfalsata l'una rispetto all'altra di un certo angolo α .

Vantaggiosamente detto vincolo stabile che si incorpora in dette strisce è realizzato tramite una cucitura.

Le caratteristiche ed i vantaggi di un metodo di fabbricazione secondo la presente invenzione

risulteranno maggiormente evidenti dalla descrizione seguente, esemplificativa e non limitativa, riferita ai disegni schematici allegati nei quali:

la figura 1 è una vista prospettica di un attrezzo per pulizia realizzato con il metodo della presente invenzione,

la figura 2 è una vista dall'alto dell'attrezzo di figura 1,

la figura 3 è una vista in sezione di parte dell'attrezzo di figura 2,

la figura 4 è una vista dall'alto dell'attrezzo di figura 1 con le strisce in posizione distesa senza elemento di aggancio dell'asta,

le figure 5 e 6 sono viste di due tipi di strisce usate nell'attrezzo della presente invenzione.

Con riferimento in generale alle figure, viene mostrato un attrezzo per pulizia fabbricato secondo il metodo della presente invenzione ed indicato complessivamente con 11.

Un attrezzo per pulizia 11 nella sua struttura comprende essenzialmente una staffa 12 che viene inserita entro una pluralità di strisce 13 e 14.

La staffa 12 è costituita da un elemento a manicotto 15 sporgente centralmente da una piastra 16

quadrata, ma che può essere di forma qualunque. L'elemento a manicotto 15 è atto a ricevere ad innesto o ad incastro una estremità di un'asta 17, parzialmente mostrata. Alternativamente il manicotto potrebbe essere sostituito direttamente da un'asta collegata alla piastra centrale.

Secondo l'invenzione le strisce 13 e 14 vengono realizzate in una dimensione di larghezza rilevante rispetto a quella delle strisce note, ad esempio doppia e di circa 8 cm o misura simile. Queste strisce sono rispettivamente di due tipi, un primo tipo 13 con un foro centrale 18, di dimensione maggiore, nel quale è alloggiabile l'elemento a manicotto 15. Le altre strisce 14 hanno un foro minore 19 per facilitare la loro collocazione in posizione sopra la piastra 16 della staffa 12. Nel montaggio possono allora prevedersi solo dieci strisce. Ad esempio, possono prevedersi tre strisce 13, che costituiscono la parte superiore dell'attrezzo, e sette strisce 14 che costituiscono la parte di fondo dello stesso, che agisce direttamente sulle superfici. Comunque può prevedersi un qualunque altro numero di strisce nell'ambito, sempre nell'ambito della presente invenzione.

Secondo il metodo dell'invenzione, il fissaggio

delle strisce 13 e 14 sull'attrezzo avviene semplicemente dapprima posizionando le tre strisce superiori sull'elemento a manicotto 15. Poi posizionando le altre strisce al disotto della piastra 16, con una disposizione sfalsata l'una rispetto all'altra di un certo angolo α , quale quella mostrata in figura 4. In tale esemplificazione, peraltro non limitativa, le strisce presentano un angolo α di inclinazione tra una striscia e quella successiva che è di circa 18° .

Le strisce 13 e 14 vengono vincolate tra loro realizzando un vincolo stabile che si incorpora nelle strisce, ad esempio una cucitura 20 che passa e vincola le strisce tutto attorno alla piastra 16. Peraltro il vincolo può essere realizzato con un diverso tipo di vincolo stabile che si incorpora nelle strisce, ad esempio realizzando una aggraffatura, evitando comunque ogni assemblaggio di tipo meccanico dell'arte precedente.

La superficie esterna dell'attrezzo viene quindi costituita da materiale di tessuto non tessuto o filati in genere e affini, fatta eccezione per la parte centrale dell'elemento a manicotto o direttamente dell'asta, che peraltro è sempre nelle mani dell'utilizzatore.

Il metodo di fabbricazione dell'invenzione consente quindi di incorporare nelle strisce il gruppo di fissaggio, senza che lo stesso abbia parti sporgenti in grado di interferire con la superficie da pulire.

La particolare disposizione delle strisce secondo l'invenzione ha il vantaggio di fornire anche un diverso aspetto all'attrezzo per pulizia. Vale a dire, un aspetto di attrezzo costituito quasi completamente da materiale morbido, non abrasivo, maggiormente funzionale.

L'attrezzo per pulizia prodotto con il presente metodo ha inoltre, grazie alla sua uniforme distribuzione delle strisce, un aspetto più voluminoso e risulta maggiormente funzionale.

Alternativamente, in una esemplificazione alternativa, si può prevedere di vincolare all'interno delle strisce, una semplice piastra lasciando un piccolo spazio per l'inserimento successivo di un gruppo di fissaggio per l'asta.

In tal caso, le strisce 13 superiori devono prevedere, oltre al foro centrale 18, una apertura a taglio centrale, di dimensione non certo maggiore di quella della piastra al disopra della quale devono essere collocate.

Secondo questa ulteriore realizzazione, il montaggio può essere direttamente realizzato dall'utilizzatore, a patto che le strisce 13 e 14 siano già state in precedenza solidarizzate tramite la cucitura o vincolo stabile similare che si incorpora nelle strisce.

Anche in questa ulteriore esemplificazione, oltre alla possibilità di montaggio direttamente da parte dell'utilizzatore, le strisce vengono vincolate tra loro tramite un vincolo che si incorpora completamente in esse senza lasciare parti sporgenti verso l'esterno. Si può quindi affermare che la superficie esterna dell'attrezzo sia tutta costituita da materiale morbido, quale tessuto non tessuto o filati in genere e affini, a parte l'asta per l'uso.

Ing. Barzanò & Zanardo Milano S.p.A.

RIVENDICAZIONI

1. Metodo per la fabbricazione di un attrezzo per pulizia comprendente una pluralità di strisce di materiale tessuto non tessuto o filati in genere e affini vincolabili tra loro ed associabili ad una estremità di un'asta, caratterizzato dal fatto di prevedere una fase di unione di dette strisce tramite la realizzazione di un vincolo stabile che si incorpora in dette strisce, dopo una fase di collocazione di detta estremità di asta, presentante una porzione terminale a piastra, entro dette strisce divise in due gruppi.

2. Metodo per la fabbricazione di un attrezzo per pulizia secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di prevedere inizialmente una fase di collocazione di dette strisce secondo una disposizione sfalsata l'una rispetto all'altra di un certo angolo α .

3. Metodo per la fabbricazione di un attrezzo per pulizia secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto di realizzare una disposizione sfalsata l'una rispetto all'altra di dette strisce secondo un angolo α di 18° tra una striscia e quella successiva.

4. Metodo per la fabbricazione di un attrezzo

per pulizia secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di realizzare detta estremità di detta asta dotata di un elemento a piastra a cui è associato un elemento a manicotto.

5. Metodo per la fabbricazione di un attrezzo per pulizia secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di realizzare detto vincolo stabile che si incorpora in dette strisce tramite una cucitura.

6. Metodo per la fabbricazione di un attrezzo per pulizia secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di realizzare detto vincolo stabile che si incorpora in dette strisce tramite una aggraffatura.

7. Attrezzo per pulizia realizzato secondo il metodo di una qualunque delle rivendicazioni precedenti.

Ing. Barzanò & Zanardo Milano S.p.A.



G

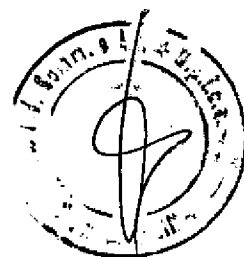
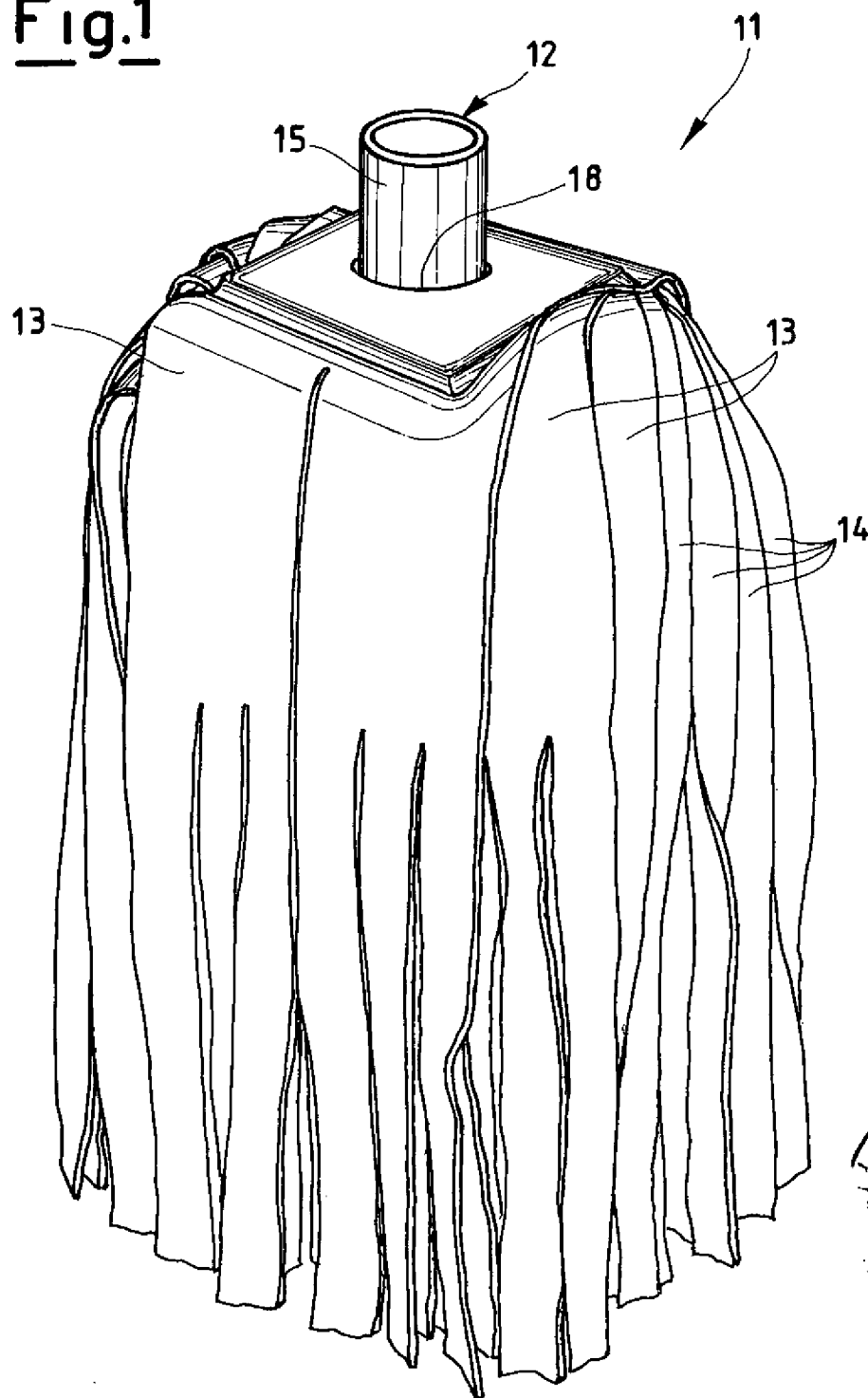
I MANDATARI:

(firma)

Artappella
(per sé e per gli altri)

MI 95 A 000 736

Fig.1



I MANDATARI:
(firma)

Atzypell
(per se e per altri)

MI 95 A 000 736

Fig.2

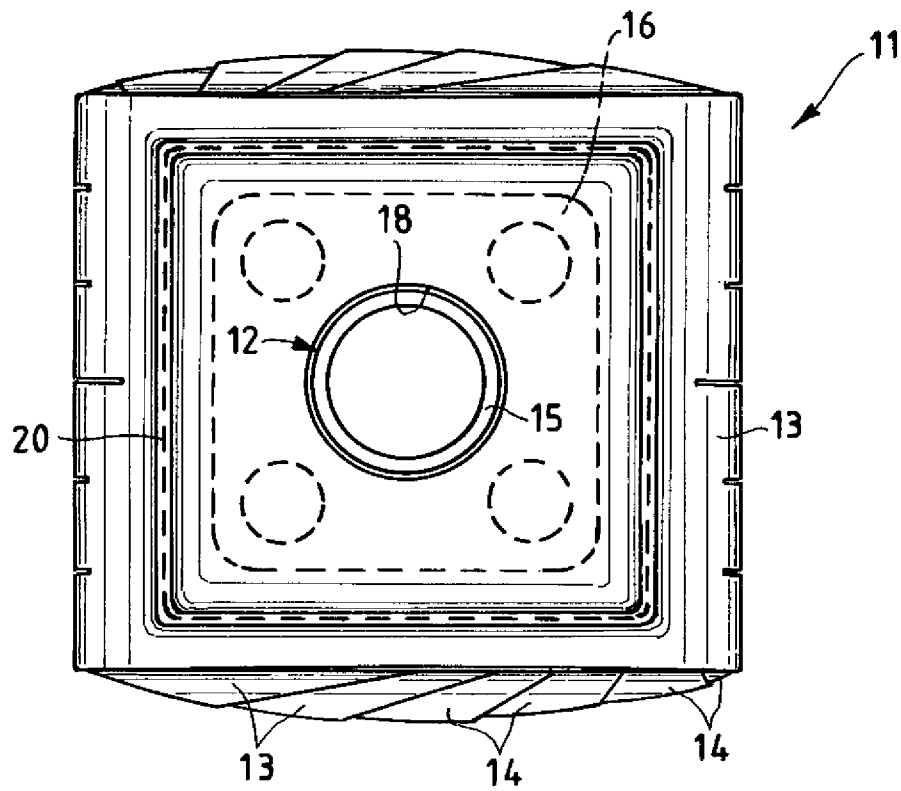
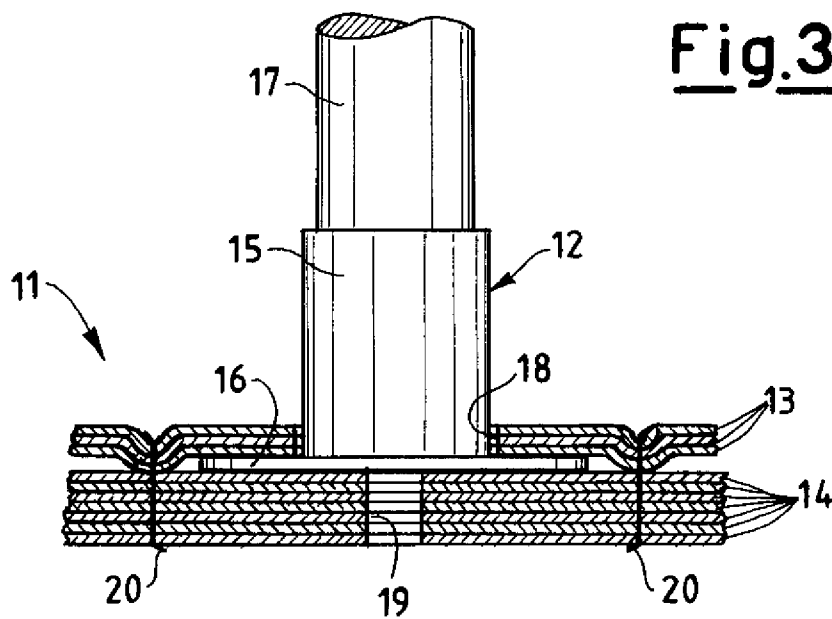


Fig.3

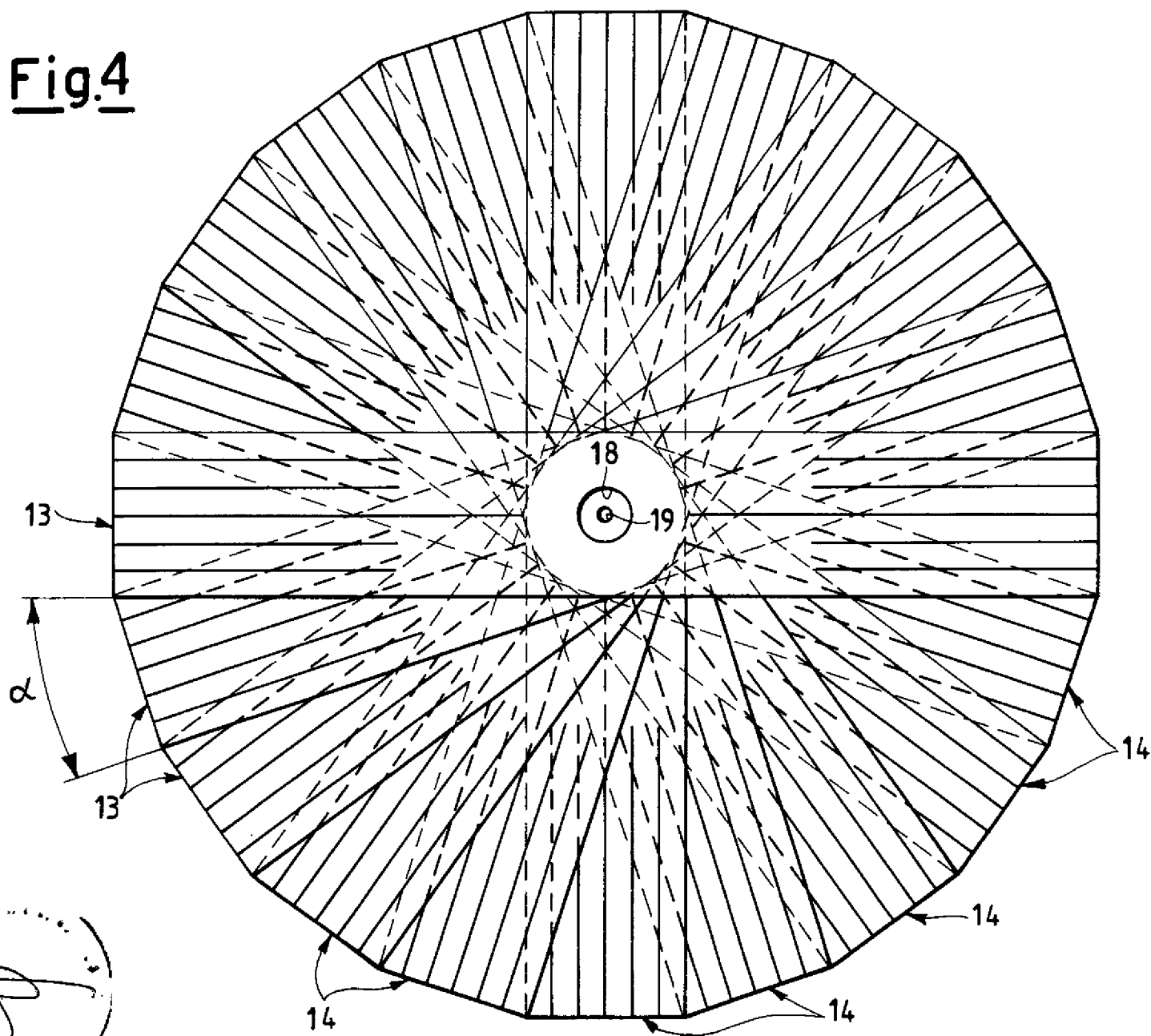


I MANDATARI
(firma)

Atypello
(per sé e per gli altri)

MI 95 A 000736

Fig.4



I MANDATARI
(firma)
[Signature]
(per te e per gli altri)

[Signature]

MI 95 A 000 736

Fig.5

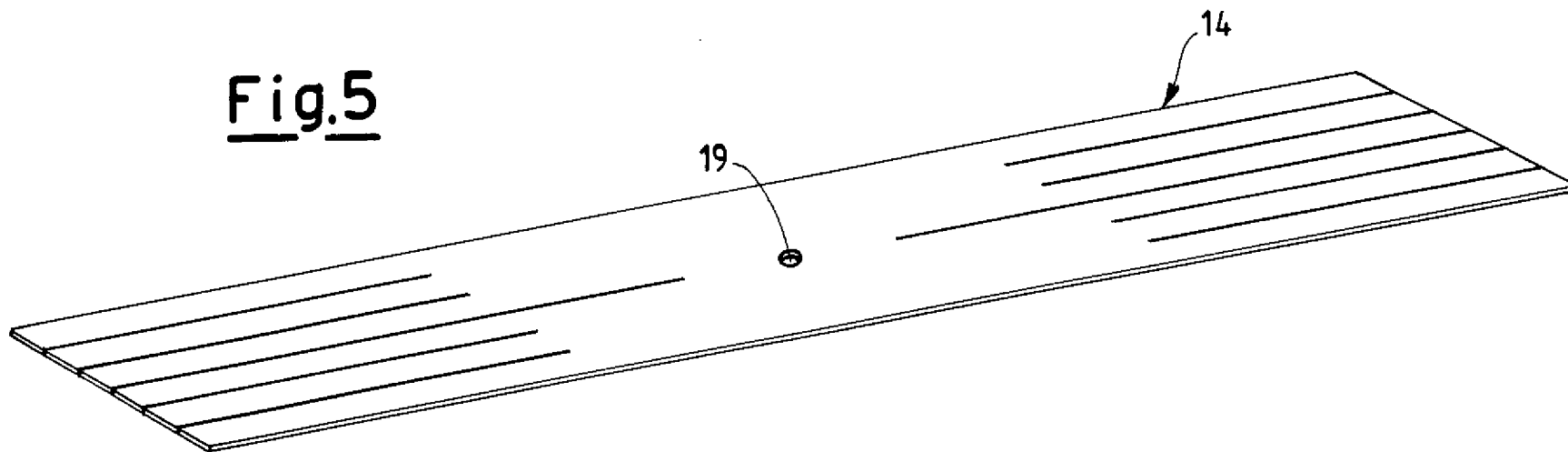
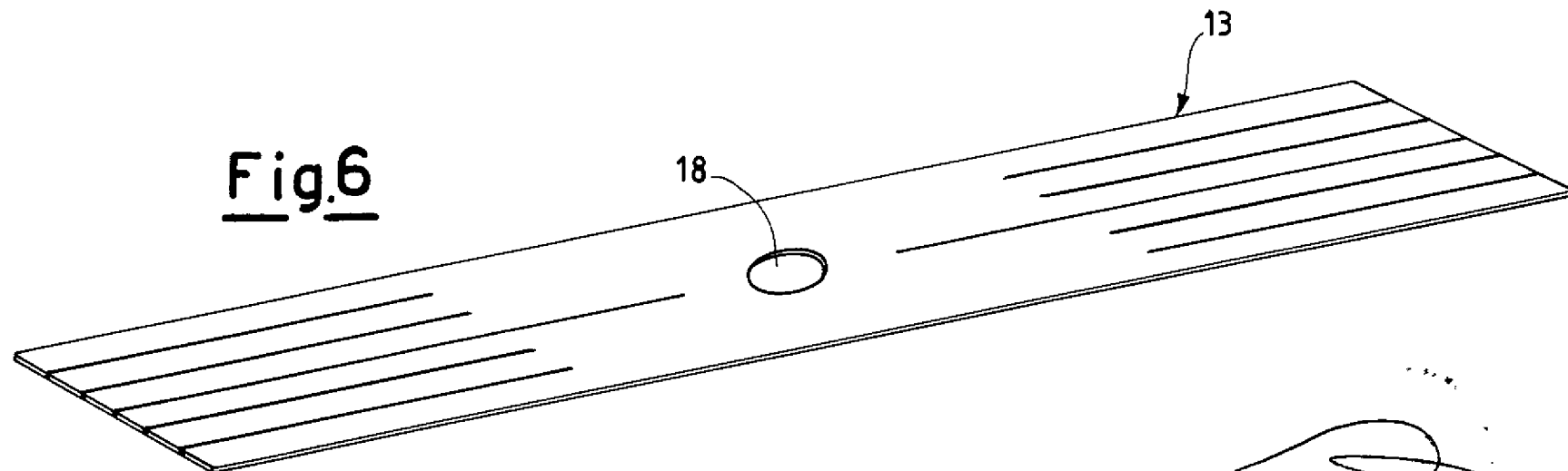


Fig.6



Il RAPPRESENTANTE
(firma)

(per sé o per gli altri)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]